Spedizione in abbonamento postale

Anno 90° — Numero 255

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 7 novembre 1949 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554

AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; in Firenze, Via Cavour 46-r; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

ERRATA-CORRIGE

Nel decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1949, n. 773, concernente modificazioni ai modelli delle decorazioni al valor militare e della croce al merito di guerra, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 31 ottobre 1949, alla seconda linea dell'articolo unico ove è detto: « ....regio viglietto 26 marzo 1933, ecc. » si deve leggere: « ...regio viglietto 26 marzo 1833, ecc. ».

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 agosto 1949, n. 799.

Autorizzazione all'Università di Roma ad accettare una donazione.

N. 799. Decreto del Presidente della Repubblica 21 agosto 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Roma viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 500.000 da investirsi in titoli di Stato rendita 5 %, disposta in suo favore dalla Società romana di elettricità con atto pubblico in data 2 marzo 1949, allo scopo di istituire un « premio biennale Tito Ciancarelli per l'elettrotecnica ».

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 ottobre 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 agosto 1949, n. 800.

Proroga della durata del Consorzio interprovinciale per la Università e gli altri Istituti superiori di Pisa.

N. 800. Decreto del Presidente della Repubblica 21 agosto 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il Consorzio interprovinciale per la Università e gli altri Istituti superiori di Pisa viene prorogato a far tempo dal termine previsto dal regio decreto 16 maggio 1900, n. 163 e sino al 31 dicembre 1968.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 ottobre 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 agosto 1949, n. 801.

Modificazione dello statuto della Federazione delle cooperative della provincia di Ravenna, con sede in Ravenna.

N. 801. Decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, viene modificato lo statuto della Federazione delle cooperative della provincia di Ravenna, con sede in Ravenna.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 ottobre 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° settembre 1949, n. 802.

Autorizzazione alla Scuola tecnica industriale di Crema ad accettare una donazione.

N. 802. Decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1949 col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Scuola tecnica industriale di Crema viene autorizzata ad accettare la donazione di nominali L. 300.000 disposta dagli eredi della contessa Giuseppina Vitale Marazzi al fine della costruzione di un fabbricato per l'incremento dell'attrezzatura della scuola.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 ottobre 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 maggio 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « La Lenzetta », sito nel comune di Villa Literno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 2 dicembre 1948 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « La Lenzetta », di pertinenza di Fabozzi Vincenzo fu Giuseppe e comune di Villa Literno e riportato nel catasto di detto Comune in testa alla ditta Fabozzi Vincenzo fu Giuseppe, livellario al Comune medesimo alla partita 1604, foglio di mappa 16, particella 92, della superficie di ettari 0.37.03,

e con l'imponibile di L. 28,14; confinante col fosso S. Angelo, con la proprietà del comune di Villa Literno, con il fosso S. Sossio, con la proprietà Cerullo Agostino, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 21 gennaio 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « La Lenzetta » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 4000 (quattromila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 7 maggio 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 280. — GIORDANI

(4228)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « San Martino », sito nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 28 marzo 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « San Martino » di pertinenza, come dagli atti, di Montesano Raffaele, Filomena e Giovanna fu Giuseppe, e riportato nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Montesano Raffaele, Filomena e Giovanna fu Giuseppe, partita 1040, foglio di mappa 32, particella 20, per la superficie di Ha. 1.60.96, con l'imponibile di L. 193,15.

Il fondo confina con la strada provinciale Capua-Castelvolturno, con la strada vicinale « San Martino a Cappella », con la strada vicinale « Seponi con Casella » con la proprietà Simeone Laura fu Nicola vedova Montesano ed altri, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 17 maggio 1949, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « San Martino » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 14.000 (quattordicimila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 191. — GIORDANI

(4234)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 giugno 1949.

Contributo annuo del comune di Milano per la « Nona esposizione triennale internazionale delle arti decorative ed industriali moderne e dell'architettura moderna », in Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 10 del regio decreto-legge 25 giugno 1931, n. 949, relativo all'istituzione di un ente autonomo denominato « Esposizione triennale internazionale delle arti decorative ed industriali moderne e dell'architettura moderna » in Milano;

Ritenuto che in ordine al contributo annuo fisso dello Stato di cui all'art. 5 del su citato regio decreto-legge provvede il Ministero del tesoro con stanziamento da effettuarsi sul bilancio del Ministero della pubblica istruzione;

Ritenuto doversi provvedere a stabilire la misura del contributo fisso di cui al citato art. 5 a carico del comune di Milano;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto coi Ministri per la pubblica istruzione, per l'interno, per il tesoro e per l'industria e commercio;

Decreta:

Il contributo annuo fisso del comune di Milano per la effettuazione della « Nona esposizione triennale internazionale delle arti decorative ed industriali moderne e dell'architettura moderna » in Milano, è fissato in L. 26.887.000.

Dato a Roma, addì 4 giugno 1949

EINAUDI

DE GASPERI — GONELLA — SCELBA — PELLA — LOMBARDO

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 ottobre 1949
Registro Presidenza n. 29, foglio n. 306. — MASSIMO

(4288)

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1948.

Ammissione dei comuni di Mondovì e di Vado Ligure nell'Ente portuale Savona-Piemonte.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER I LAVORI PUBBLICI PER IL TESORO E PER LE FINANZE

Visto l'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1947, n. 1697, con il quale è stato costituito l'Ente portuale Savona-Piemonte;

Vista la domanda avanzata rispettivamente dai comuni di Mondovì e di Vado Ligure per essere ammessi a far parte del predetto Ente;

Visto il parere favorevole espresso in merito alle domande stesse dall'assemblea di cui all'art. 1 del decreto legislativo sopra citato nell'adunanza del 12 luglio 1948;

Considerato che i comuni di Mondovì e Vado Ligure sono interessati al funzionamento e allo sviluppo del porto di Savona;

Decreta:

I comuni di Mondovì e di Vado Ligure fanno parte dell'Ente portuale Savona-Piemonte.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 dicembre 1948

Il Ministro per la marina mercantile
SARAGAT

Il Ministro per i lavori pubblici
TUPINI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per le finanze
VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° ottobre 1949
Registro Marina mercantile n. 12, foglio n. 71.

(4317)

DECRETO MINISTERIALE 7 ottobre 1949.

Revoca del sindacato della Società di fatto « Bernucci e Violi », con sede in Carrara.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 26 maggio 1947, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sindacato la Società di fatto « Bernucci e Violi », con sede in Carrara, e nominato sindacatore il dott. Lorenzo Balloni;

Ritenuto che nella suindicata azienda non risultano interessi di persone di nazionalità tedesca e che, pertanto, occorre revocare il sindacato;

Visto l'art. 9 del predetto regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

E' revocato il decreto 26 maggio 1947, col quale è stata sottoposta a sindacato la Società di fatto « Bernucci e Violi », con sede in Carrara, via Cavour n. 19, e nominato sindacatore il dott. Lorenzo Balloni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 ottobre 1949

Il Ministro: PELLA

(4290)

DECRETO MINISTERIALE 8 ottobre 1949.

Revoca del sindacato della Società in nome collettivo « B. Braun », in liquidazione, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 11 gennaio 1945, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sindacato la Società in nome collettivo « B. Braun », in liquidazione, con sede in Milano, via Paracelso n. 6, e nominato a sindacatore il dott. Natale Pulvirenti;

Ritenuto che le operazioni di liquidazione sono terminate ed occorre, pertanto, procedere alla revoca del sindacato;

Visto l'art. 9 del predetto regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

E' revocato il decreto 11 gennaio 1945, col quale, è stata sottoposta a sindacato la Società in nome collettivo « B. Braun », in liquidazione, con sede in Milano e nominato sindacatore il dott. Natale Pulvirenti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 ottobre 1949

Il Ministro: PELLA

(4294)

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1949.
Revoca del sindacato della ditta individuale « Mohr Giuseppe », con sede in Bolzano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 8 gennaio 1947, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sindacato la ditta individuale « Mohr Giuseppe », con sede in Bolzano, via Portici n. 62, e nominato sindacatore il dott. Antonio Pellecchia;

Ritenuta l'opportunità di revocare il sindacato della suindicata azienda;

Visto l'art. 9 del predetto regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

E' revocato il decreto 8 gennaio 1947, col quale è stata sottoposta a sindacato la ditta individuale « Mohr Giuseppe », con sede in Bolzano e nominato sindacatore il dott. Antonio Pellecchia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1949

Il Ministro: PELLA

(4293)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1949.
Determinazione della misura del salario medio convenzionale giornaliero, ai fini dell'assicurazione infortuni sul lavoro, per i facchini riuniti in cooperative, carovane ed associazioni per tutto il territorio nazionale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 40 del regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, che dà facoltà al Ministro di stabilire tabelle di salari medi convenzionali agli effetti dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro;

Visto il verbale della riunione tenutasi in Roma dai rappresentanti dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni, del Sindacato nazionale facchini e della Federazione unitaria lavoratori trasporto e ausiliari del traffico, nella quale si è concordato il salario convenzionale medio giornaliero da valere per la liquidazione delle indennità spettanti ai « soci » ed ai lavoratori « avventizi » od « occasionali » infortunati delle cooperative, carovane ed associazioni di facchini per tutto il territorio nazionale;

Decreta:

Articolo unico.

Il salario medio convenzionale giornaliero da valere per la liquidazione delle indennità spettanti ai « soci » ed ai lavoratori « avventizi » od « occasionali » infortunati delle cooperative, carovane ed associazioni di facchini per tutto il territorio nazionale è fissato nella misura di L. 400.

In esecuzione dell'art. 39 del regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, il salario da assumere come base per la liquidazione delle indennità di inabilità temporanea è uguale a trecento trecentosessantesimi del salario medio convenzionale ed il salario annuo da assumere come base per la liquidazione delle rendite per inabilità permanente e delle rendite ai superstiti si valuta uguale a trecento volte il predetto salario convenzionale, ferma restando la disposizione del terzo comma del suddetto art. 39 e successive modificazioni.

Roma, addì 20 ottobre 1949

p. *Il Ministro*: LA PIRA

(4315)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 20 settembre 1949.
Revoca dell'autorizzazione alla produzione e vendita della specialità medicinale denominata « Pillole di Marte » della ditta « Cabella della Crenna », con sede in Serravalle Scrivia (Alessandria).

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Ritenuto che la specialità medicinale denominata « Pillole di Marte » della ditta Cabella della Crenna, con sede in Serravalle Scrivia (Alessandria), trovasi in commercio ai sensi dell'art. 14 della legge 26 gennaio 1927, n. 57;

Vista la lettera dell'Istituto superiore di sanità pubblica in data 12 febbraio 1949, n. 13593/ch.6, il quale, avendo dietro richiesta di questo Alto Commissariato, analizzato il prodotto di cui sopra, ha riferito che la composizione della specialità non è risultata corrispondente a quella dichiarata;

Considerato che nel caso specifico ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2/B;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione alla produzione ed alla vendita della specialità medicinale denominata « Pillole di Marte » della ditta « Cabella della Crenna » di Serravalle Scrivia (Alessandria), in commercio ai sensi dell'art. 14 della legge 26 gennaio 1927, n. 478.

I Prefetti della Repubblica sono incaricati della osservanza del presente decreto da parteciparsi agli Ordini dei farmacisti e dei medici delle rispettive Provincie e da notificarsi alla ditta interessata a mezzo del Prefetto di Alessandria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 settembre 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4246)

Avviso di rettifica

La data della legge 30 luglio 1949, n. 529, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1948-49 (quarto provvedimento) pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 192 del 23 agosto 1949, deve rettificarsi, sia nel sommario come nel testo, nel senso che ove è detto 30 giugno si deve leggere 30 luglio.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Benedetto Val di Sambro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 8 agosto 1949, registrato alla Corte dei conti il 5 ottobre 1949, registro n. 29 Interno, foglio n. 124, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Benedetto Val di Sambro (Bologna), di un mutuo di L. 612.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(4267)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Monzuno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 8 agosto 1949, registrato alla Corte dei conti il 5 ottobre 1949, registro n. 29, Interno, foglio n. 122, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Monzuno (Bologna), di un mutuo di L. 1.811.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(4268)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Vergato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 8 agosto 1949, registrato alla Corte dei conti il 5 ottobre 1949, registro n. 29 Interno, foglio n. 125, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Vergato (Bologna), di un mutuo di L. 2.051.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(4270)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Randazzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 10 giugno 1949, registrato alla Corte dei conti il 5 ottobre 1949, registro n. 29 Interno, foglio n. 123, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Randazzo (Catania), di un mutuo di L. 1.960.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(4269)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro

(2ª *pubblicazione*).

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro novennale 5% (1949), serie *N*, n. 688, del capitale nominale di L. 10.000, intestato a Coti Alfredo fu Alemanno, domiciliato a Livorno, vincolato, col pagamento degli interessi in Livorno.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 20 agosto 1949

Il direttore generale: DE LIGUORO

(3521)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 225

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 7 novembre 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,50	144,50
» Firenze	624,25	143,50
» Genova	624 —	144,75
» Milano	624,75	144,50
» Napoli	624,25	143 —
» Roma	624,625	144,75
» Torino	624,625	144 —
» Trieste	624,50	144,50
» Venezia	624,50	144 —

Media dei titoli del 7 novembre 1949

Rendita 3,50% 1906	78,15
Id. 3,50% 1902	73,30
Id. 3% lordo	50 —
Id. 5% 1935	99,775
Redimibile 3,50% 1934	76,075
Id. 3,50% (Ricostruzione)	75,90
Id. 5% (Ricostruzione)	96,125
Id. 5% 1936	96,55
Buoni del Tesoro 5% (15 febbraio 1950)	96,65
Id. 5% (15 settembre 1950)	96,65
Id. 5% quinq. 1950 (3ª serie)	99,60
Id. 5% quinq. 1950 (4ª serie)	99,575
Id. 5% (15 aprile 1951)	100,65
Id. 4% (15 settembre 1951)	97,775
Id. 5% convertiti 1951	100,15

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 7 novembre 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,68
1 franco svizzero	» 144,62

Cambi di compensazione vigenti
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Svizzera (c/spese portuali, transito, trasferimenti vari e c/compensazione extra compensazione)	» 145 —	» franco svizzero

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un tratto di ex alveo del fiume Fella in comune di Pontebba.

Con decreto interministeriale 30 luglio 1949, n. 1083, è stato disposto il passaggio del Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un tratto di ex alveo del fiume Fella in comune di Pontebba della superficie di mq. 9960 aderente ai mappali 2230 A-B ed indicato nell'estratto di mappa 12 febbraio 1949 scala 1:2000 dell'Ufficio tecnico erariale di Udine che fa parte integrante del decreto stesso.

(4213)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Diario delle prove scritte del concorso per titoli ed esami a n. 75 posti di geometra aggiunto (grado 11° di gruppo B di 1ª categoria) nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 24 febbraio 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio successivo, col quale è stato bandito un concorso per titoli ed esami a settantacinque posti di geometra aggiunto, grado 11° del ruolo di gruppo *B* di 1ª categoria nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;
Visto l'art. 8 del decreto suddetto;

Decreta:

Le prove scritte del concorso a settantacinque posti di geometra aggiunto, grado 11° del ruolo di gruppo *B* di 1ª categoria, indetto con decreto Ministeriale del 24 febbraio 1949, avranno luogo in Roma nel Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 8, 9 e 10 dicembre 1949 alle ore 8.

Roma, addì 21 ottobre 1949

Il Ministro: JERVOLINO

(4370)

Diario delle prove scritte del concorso per titoli ed esami a n. 75 posti di perito industriale aggiunto (grado 11° di gruppo B di 1ª categoria) nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 24 febbraio 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 4 maggio successivo, col quale è stato bandito un concorso per titoli ed esami a settantacinque posti di perito industriale aggiunto, grado 11° del ruolo di gruppo *B* di 1ª categoria nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;
Visto l'art. 8 del decreto suddetto;

Decreta:

Le prove scritte del concorso a n. 75 posti di perito industriale aggiunto, grado 11° del ruolo di gruppo *B* di 1ª categoria, indetto con decreto Ministeriale del 24 febbraio 1949, avranno luogo in Roma nel Palazzo degli Esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 15, 16 e 17 dicembre 1949 alle ore 8.

Roma, addì 21 ottobre 1949

Il Ministro: JERVOLINO

(4369)

Diario delle prove scritte del concorso per titoli ed esami a n. 450 posti di ragioniere aggiunto (grado 11° del ruolo di gruppo B di 1ª categoria) nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 22 febbraio 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 2 maggio successivo, col quale è stato bandito un concorso per titoli ed esami a quattrocentocinquanta posti di ragioniere aggiunto, grado 11° del ruolo di gruppo *B* di 1ª categoria nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;
Visto l'art. 8 del decreto suddetto;

Decreta:

Le prove scritte del concorso a n. 450 posti di ragioniere aggiunto, grado 11° del ruolo di gruppo *B* di 1ª categoria, indetto con decreto Ministeriale del 22 febbraio 1949, avranno luogo in Roma nel Palazzo degli Esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 19, 20 e 21 dicembre 1949 alle ore 8.

Roma, addì 21 ottobre 1949

Il Ministro: JERVOLINO

(4368)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Graduatoria degli idonei del concorso a sei posti di allievo ispettore fra gli abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale n. 3041 del 22 febbraio 1949, registrato alla Corte dei conti l'8 marzo 1949, registro n. 9, foglio n. 368, con il quale l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato veniva autorizzata a bandire un pubblico concorso a sei posti di allievo ispettore in prova fra gli abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo;
Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato, Servizio personale ed affari generali, n. P.A.G. 41/24/204/188081 del 26 settembre 1949;
Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria degli idonei del concorso a sei posti di allievo ispettore medico-chirurgo;

1.	Filauro dott. Francesco	punti	353 —
2.	Tomassi dott. Valerio	»	326,75
3.	Cardaci dott. Gabriele	»	319,10
4.	Cuscianna dott. Leonardo	»	318,80
5.	De Gregori dott. Corrado	»	314,50
6.	Manzo dott. Attilio, combattente	»	265,25
7.	Salvatori dott. Giancarlo	»	296,25
8.	Mara dott. Mario	»	286,50
9.	D'Ambra dott. Giuseppe	»	273,25

Art. 2.

I primi sei compresi in detta graduatoria sono dichiarati vincitori.

Art. 3.

La nomina in prova dei vincitori deve aver luogo con decorrenza unica dal 1° novembre 1949.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 28 settembre 1949

Il Ministro: CORBELLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 ottobre 1949
Registro Bilancio trasporti n. 13, foglio n. 140. — CASABURI

(4371)

PREFETTURA DI VERONA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Verona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

Visto il verbale in data 21 settembre 1949, redatto dalla Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Verona, bandito con decreto prefettizio 26 giugno 1947, n. 15662, nel quale è stata stabilita la graduatoria generale delle concorrenti idonee;
Accertata la regolarità del provvedimento seguito dalla Commissione e dagli atti ad espletamento del concorso stesso;
Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Si approva la seguente graduatoria delle concorrenti idonee nel concorso di cui alle premesse:

1. Verona Luigia fu Francesco . . punti 114,875
2. Menegon Emma di Romano . . » 106,268
3. Cordioli Gaetana di Angelo . . . » 105,725
4. Martini Dosolina di Enrico . . » 104,668
5. Lavezzo Argia di Lorenzo . . . » 104,368
6. Iori Silvia di Francesco » 102,125
7. Benincà Clara fu Giovanni » 100,050
8. Stevanella Carmela fu Francesco » 97,643
9. Ferrari Emilia di Egidio » 97,204
10. Vezzari Ottavia fu Angelo » 96,706
11. Lora Anna di Augusto » 94,775
12. Masorgo Ada di Adriano . » 94,325
13. Moreschi Paola fu Augusto . » 94,300
14. Ottaviani Irma di Luigi » 93,531
15. Coceano Maria di Angelo » 92,975
16. Nuvolini Gentilia fu Artidoro » 92,243
17. Zamboni Angela fu Luigi » 91,675
18. Dalla Pria Elide fu Giuseppe » 89,762
19. Benedini Ismene di Luigi » 89,600
20. Pagani Emilia di Domenico . » 89,012
21. Pasetto Rita di Massimo . » 88,531
22. Peretto Maria fu Giuseppe » 87,261
23. Ferrari Rosa fu Luigi » 86,837
24. Mocellin Marina di Innocente » 86,556
25. Isalberti Andreina di Ferdinando » 86,293
26. Cacciatori Maria di Vittorio . » 85,737
27. Cicolin Flora di Giovanni . » 85,293
28. Marchetti Teresa di Bartolo . » 85,087
29. Vanzo Maria di Virgilio . » 84,281
30. Melegaro Lidia di Attilio » 83,412
31. Bianchini Idelma di Giuseppe . . . » 82,693
32. Gozzo Olga di Enrico . . . . . » 82,568
33. Zagnoli Argentina di Alfeo . . . » 81,956
34. Fraccaroli Elena di Ernesto . . » 80,437
35. Bissoli Renata di Adone . . » 80,093
36. Gherardi Pini Paola di Clemente » 79,681
37. Biancardi Maria fu Giovanni . . . » 79,318
38. Giacomi Maria di Giovanni . . » 78,850
39. Vesentini Maria di Giovanni . » 78,737
40. Franzoni Nilfa di Ermogine . . . » 78,437
41. Tracco Assunta di Albino . . » 77,931
42. Bonizzato Luigia di Giacomo . » 77,825
43. Bertolo Pia di Tullio . . » 77,475
44. Muliari Giuditta fu Zeffirino » 77,462
45. Agnoli Vittoria di Guerrino » 77,256
46. Franzoni Nives di Ermogine » 77,150
47. Bidi Luisa di Sebastiano » 76,687
48. Andrioli Caterina di Luigi » 76,643
49. Tessari Genoveffa di Ferdinando » 76,593
50. Bertoldi Maria fu Santo » 76,500
51. Benfenati Maria di Umberto » 76,437
52. Peretti Luigia di Ernesto » 76,312
53. Sala Silvia fu Cesare » 76,287
54. Vidale Lucia di Antonio . » 75,500
55. Lonardi Fiorina di Lucidio . » 74,825
56. Alberti Nella fu Germano » 73,656
57. Caramore Romilda di Anselmo » 73,625
58. Nestori Camilla di Pietro » 73,500
59. Aramini Angelina di Anselmo » 73,031
60. De Beni Maria di Marco » 72,806
61. Masotti Angelina di Luigi » 71,912
62. Andreoli Luigina di Matteo . » 71,862
63. Andretto Lodia fu Umberto » 71,500
64. Guidetti Delia di Sante . . » 69,093
65. Sacchi Lidia fu Alfredo » 68,825
66. Montigiani Dirce fu Giuseppe » 68,412
67. Marcantonio Almerina di Mario . . » 68,400
68. Zerbini Luigia fu Luigi . . . . » 68,000
69. Bianchi Elvira fu Felice . . » 67,687
70. Pastorello Bruna fu Umberto . . . » 67,637
71. Calvetti Paola di Francesco . . » 66,843
72. Minini Maria di Giuseppe . . . . punti 66,312
73. Melli Gina fu Carlo . » 66,125
74. Tinti Emilia fu Gustavo . . . » 65,937
75. Sartori Serafina fu Giovanni . . . » 65,893
76. Cracco Maria di Francesco . . . » 65,668
77. Tassoni Celestina di Mariano . . » 65,443
78. Fattori Bianca di Giovanni . . » 65,437
79. Diotallevi Useida di Antonio . . » 65,093
80. Belluzzo Maria di Angelo . . . » 64,593
81. Montigiani Maria fu Giuseppe . » 63,312
82. Ruffo Maria fu Giovanni (coniugata) . » 62,287
83. Magagnotti Rosa di Giovanni (nubile) . » 62,287
84. Menossi Assunta di Pietro . . » 61,652
85. Rossi Maria Pia di Paolo . » 61,237
86. Dalla Pozza Lina di Elide . » 60,187
87. Troni Bianca fu Riziero . » 60,012
88. Barini Zulia di Francesco » 59,731
89. Tralci Augusta di Alessandro » 59,256
90. Genesini Pia di Annibale » 57,968
91. Rasente Noemi di Alessandro » 57,387
92. Zoccatelli Carolina di Ettore » 56,256
93. Ceccon Ledra di Demetrio . . . » 54,293

Verona, addì 6 ottobre 1949

Il prefetto: PERUZZO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

Visto il proprio decreto n. 26786 del 6 ottobre 1949, con il quale è stata approvata la graduatoria delle idonee nel concorso per posti di ostetrica condotta in provincia di Verona, bandito con decreto prefettizio n. 15662 del 26 giugno 1947;

Visto l'art. 69 del testo unico leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate al concorso di cui alle premesse sono dichiarate vincenti nel concorso stesso per le condotte ostetriche accanto ad ognuna segnate:

1. Verona Luigia: Cologna Veneta;
2. Menegon Emma: Gazzo Veronese (2° rep.);
3. Cordioli Gaetana: Mozzecane;
4. Martini Dosolina: Nogara (2° rep.);
5. Lavezzo Argia: Isola della Scala (1° rep.);
6. Iori Silvia: Legnago (2° rep.);
7. Benincà Clara: Isola della Scala (2° rep.);
8. Stevanella Carmela: Caldiero;
9. Ferrari Emilia: Valeggio sul Mincio (1° rep.).
10. Vezzari Ottavia: Badia Calavena;
11. Lora Anna: Castagnaro (1° rep.);
12. Masorgo Ada: Torri del Benaco;
13. Moreschi Paola: Soave (2° rep.);
14. Ottaviani Irma: Ronco all'Adige (1° rep.);
15. Coceano Maria: Isola Rizza;
16. Nuvolini Gentilia: Legnago (5° rep.);
17. Zamboni Angela: Grezzana (2° rep.);
18. Dalla Pria Elide: Castagnaro (2° rep.);
19. Benedini Ismene: Erbè;
20. Pasetto Rita: Monteforte d'Alpone;
21. Peretto Maria: Salizzole;
22. Ferrari Rosa: Costermano;
23. Mocellin Maria: Pressana (2° rep.);
24. Isalberti Andreina: Nogarole Rocca;
25. Cacciatori Maria: Grezzana (3° rep.);
26. Cicolin Flora: Sant'Anna d'Alfaedo;
27. Marchetti Teresa: Vestenanuova;
28. Melegaro Lidia: Velo Veronese.

Verona, addì 6 ottobre 1949

Il prefetto: PERUZZO

(4260)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.